

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 22.04.2026

Versione: 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 22.04.2026

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale:** DETER BIANCO

· **Articolo numero:** G11-008

· **UFI:** VM30-60FN-700J-FTDG

· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

· **Fase del ciclo di vita PW** Uso generalizzato da parte di operatori professionali

· **Categoria dei prodotti PCO** Altro

· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato:** Additivo sbiancante per lavatrice

· **Usi sconsigliati** Usi differenti da quelli identificati non sono raccomandati.

· **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

· **Produttore/fornitore:**

G.B.M. Elettrochimica s.r.l.

via Fiumicino S. Mauro 120/130 - 47039 Savignano sul Rubicone (FC)

tel. 0541/930058 - Fax 0541/810218

www.gbmprodottichimici.it - E-mail gbmp@prodottichimici.it

· **Informazioni fornite da:** info@gbmprodottichimici.it

· **1.4 Numero telefonico di emergenza:**

Centro Antiveleni di Verona 800 011858 (Azienda Ospedaliera Integrata - Verona)

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano)

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia)

Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (Az. Osp. Papa Giovanni XXIII - Bergamo)

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - FI)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

Centro Antiveleni di Foggia 0881 732326 (CAV Ospedale Univ. - Foggia)

Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Roma)

G.B.M. ELETTROCHIMICA S.R.L. - Tel. +39 0541 930058 (orari d'ufficio)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS02 fiamma

Self-heat. 1 H251 Autoriscaldante; può infiammarsi.



GHS07

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

· **2.2 Elementi dell'etichetta**

· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 22.04.2026

Versione: 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 22.04.2026

Denominazione commerciale: DETER BIANCO

(Segue da pagina 1)

· Pittogrammi di pericolo**· Avvertenza Pericolo****· Indicazioni di pericolo**

H251 Autoriscaldante; può infiammarsi.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

· Consigli di prudenza

P235+P410 Tenere in luogo fresco. Proteggere dai raggi solari.

P280 Indossare protezione per occhi / protezione per il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P420 Conservare separatamente.

· Ulteriori dati:

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

· Regolamento (CE) N. 648/2004 relativo ai detergenti / Indicazione del contenuto

sbiancanti ottici

· 2.3 Altri pericoli**· Risultati della valutazione PBT e vPvB****· PBT:** In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT in percentuale $\geq$ a 0,1%**· vPvB:** In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%**· Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del regolamento REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%;

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**· 3.2 Miscela****· Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.**· Sostanze pericolose:**

CAS: 7775-14-6	sodio idrosolfito	80-100%
EINECS: 231-890-0	Self-heat. 1, H251; Acute Tox. 4, H302; Eye Irrit. 2, H319,	
Reg.nr.: 01-2119520510-57-xxxx	EUH031	

· Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso****· 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****· Indicazioni generali:**

Cercare di tutelarsi, indossando l'equipaggiamento protettivo descritto nella sezione 8.2 della presente scheda.

· Inalazione: Assicurare l'apporto di aria fresca.**· Contatto con la pelle:**

Sciacquare con acqua

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 22.04.2026

Versione: 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 22.04.2026

Denominazione commerciale: DETER BIANCO

(Segue da pagina 2)

Lavare immediatamente con acqua.

- **Contatto con gli occhi:**

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

- **Ingestione:**

*Risciacquare bene la bocca.**Chiamare subito il medico.**Se ingerito non indurre il vomito, ricorrere all'assistenza medica mostrando la scheda di sicurezza o l'etichetta di pericolosità*

- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Contatto con gli occhi: irritazione, lacrimazione, arrossamento.

- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso di comparsa di qualsiasi sintomo e/o in caso di dubbi, contattare un medico e fornire la presente scheda dati di sicurezza.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**

- **Mezzi di estinzione idonei:**

CO₂, polvere, o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata.

- **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:**

Non utilizzare getti d'acqua che possono causare lo spargimento e l'estensione dell'incendio.

- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

*In caso di incendio si possono liberare:**Monossido di carbonio (CO)**Ossido d'azoto (NO₂)**In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive.*

- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

- **Mezzi protettivi specifici:**

*Come in ogni incendio, indossare il respiratore ed appropriati indumenti protettivi inclusi guanti e protezione per gli occhi/la faccia. Per ulteriore informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere sezione 8.2.**Indossare il respiratore.*

- **Altre indicazioni**

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi. Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

- **Per chi non interviene direttamente**

Predisporre un'adeguata ventilazione e allontanarsi dall'area di pericolo. Per la protezione individuale, vedi sezione 8.

- **Per chi interviene direttamente**

Il personale di intervento deve indossare un appropriato equipaggiamento protettivo individuale (tuta, guanti, occhiali e mascherina antipolvere). Allontanare dalla zona interessata il personale non addetto all'intervento d'emergenza.

- **6.2 Precauzioni ambientali:**

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 22.04.2026

Versione: 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 22.04.2026

Denominazione commerciale: DETER BIANCO

(Segue da pagina 3)

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere sezione 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere sezione 8.2

Per informazioni relative allo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1 **Precauzioni per la manipolazione sicura** Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

- Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**

Non vaporizzare su una fiamma o su corpo incandescente.

Prevedere un raffreddamento di emergenza in caso di un incendio nell'ambiente circostante.

- 7.2 **Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

- Stoccaggio:**

- Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Conservare solo nei contenitori originali e correttamente etichettati

- Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Immagazzinare separatamente da acidi.

- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

- 7.3 **Usi finali particolari** Nessun dato ulteriore, vedere sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- 8.1 **Parametri di controllo**

- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

- DNEL**

CAS: 7775-14-6 sodio idrosolfito

Orale	Lungo termine, effetti locali	7,9 mg/kg bw/day (gpp)
Per inalazione	Lungo termine, effetti sistemici	61 mg/m ³ (gpp)
		206 mg/m ³ (Lavoratore professionale)

- Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

- 8.2 **Controlli dell'esposizione**

- Controlli tecnici idonei**

Nessun dato ulteriore, vedere sezione 7. Applicare opportune misure tecniche per adeguarsi con i limiti di esposizione occupazionale laddove presenti

- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Evitare il contatto con gli occhi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

- Protezione respiratoria** Non necessario

- Protezione delle mani**

È da evitare il contatto diretto con l'agente chimico / il prodotto / la formulazione mediante misure organizzative e procedurali.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 22.04.2026

Versione: 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 22.04.2026

Denominazione commerciale: DETER BIANCO

(Segue da pagina 4)

· Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· Protezione degli occhi/del volto

Occhiali protettivi a tenuta (EN 166)

· Controlli dell'esposizione ambientale

Osservare le misure di sicurezza relative all'ambiente; fare riferimento alla sezione 6.2.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**· Indicazioni generali****· Stato fisico**

Solido

· Colore:

Bianco

· Odore:

Caratteristico

· Soglia olfattiva:

Non definito

· Punto di fusione/punto di congelamento:

Non rilevante per la caratterizzazione del prodotto.

· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

Non definito

· Infiammabilità

Può provocare un incendio.

· Limite di esplosività inferiore e superiore**· Inferiore:**

Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto.

· Superiore:

Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto.

· Punto di infiammabilità:

Non applicabile

· Temperatura di autoaccensione:

Non applicabile. Il prodotto non presenta proprietà infiammabili.

· Temperatura di decomposizione:

Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto.

· ph (50 g/l) a 20 °C

7,5 - 8,5

· Viscosità:**· Viscosità cinematica**

Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto.

· Dinamica:

Non applicabile

· Solubilità**· acqua a 20 °C:**

19 g/l

Solubile.

· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)

Non definito

· Tensione di vapore:

Non applicabile

· Densità e/o densità relativa**· Densità a 20 °C:**2,09 g/cm³**· Densità relativa**

Non definito

· Densità di vapore:

Non applicabile

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 22.04.2026

Versione: 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 22.04.2026

Denominazione commerciale: DETER BIANCO

(Segue da pagina 5)

- | | |
|---|--------------------------------|
| · Caratteristiche delle particelle | Vedere punto 3. |
| · 9.2 Altre informazioni | |
| · Aspetto: | |
| · Forma: | Polvere |
| · Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza | |
| · Temperatura di accensione: | Prodotto non autoinfiammabile. |
| · Proprietà esplosive: | Non definito |
| · Velocità di evaporazione | Non applicabile. |

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività**
Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e manipolato secondo le istruzioni riportate nel presente documento.
- **10.2 Stabilità chimica** Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare**
Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature. Tenere il prodotto lontano da fiamme libere e/o fonti di accensione.
Evitare che penetri umidità o acqua nei contenitori.
Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature.
Evitare il contatto con acidi e agenti ossidanti
- **10.5 Materiali incompatibili:** Evitare il contatto con acidi e ossidanti.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi per la salute.
monossido di carbonio, diossido di carbonio
Ossidi di azoto (NOx)
Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

CAS: 7775-14-6 sodio idrosolfito

Orale	LD50	2.500 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50/4 h	>5,5 mg/l (ratto)

- **Irritabilità primaria:**
- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Provoca grave irritazione oculare.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 22.04.2026

Versione: 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 22.04.2026

Denominazione commerciale: DETER BIANCO

(Segue da pagina 6)

- **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **11.2 Informazioni su altri pericoli**
- **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
La sostanza/miscela non contiene componenti considerati avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del regolamento REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

• 12.1 Tossicità

• Tossicità acquatica:

CAS: 7775-14-6 sodio idrosolfito

EC50	206 mg/l (alghe) (durata 72 h)
	98,3 mg/l (dafnia) (durata 48 h)
	62,3 mg/l (pesci) (durata 96 h)

• 12.2 Persistenza e degradabilità

Il preparato non contiene tensioattivi. Le sostanze organiche presenti sono eliminabili nei normali impianti di trattamento di acque reflue.

• 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non si accumula negli organismi in modo notevole.

• 12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili altre informazioni.

• 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

• **PBT:** In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT in percentuale $\geq$ a 0,1%

• **vPvB:** In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%

• 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del regolamento REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%;

• 12.7 Altri effetti avversi

• Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

• Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

• 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

• Consigli:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

Non disperdere il prodotto e i suoi imballaggi. Non immettere nelle fognature. Procedere con il riciclo del prodotto. Quando il riciclo non è possibile smaltire tramite azienda autorizzata in accordo con le leggi locali o nazionali. L'assegnazione del codice rifiuti è compito dall'utilizzatore dopo aver determinato le proprietà del rifiuto, il processo che lo ha generato e dopo averne discusso con le autorità responsabili dello smaltimento rifiuti.

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 22.04.2026

Versione: 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 22.04.2026

Denominazione commerciale: DETER BIANCO

(Segue da pagina 7)

· **Imballaggi non puliti:**· **Consigli:**

Vuotare i contenitori prima dello smaltimento. Non riutilizzare i contenitori vuoti. Avviare i contenitori vuoti al riciclo o l'eliminazione tramite azienda autorizzata in conformità con la legislazione locale o nazionale

· **Detergente consigliato:**

Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

Acqua

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU o numero ID**

· **ADR, IMDG, IATA** UN1384

· **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**

· **ADR** 1384 DITIONITO DI SODIO (IDROSOLFITO DI SODIO)

· **IMDG, IATA** SODIUM DITHIONITE (SODIUM HYDROSULPHITE)

· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**· **ADR, IMDG, IATA**

· **Classe** 4.2 Materie soggette ad accensione spontanea

· **Etichetta** 4.2

· **14.4 Gruppo d'imballaggio**

· **ADR, IMDG, IATA** II

· **14.5 Pericoli per l'ambiente**

· **Marine pollutant:** Sì

· **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Attenzione: Materie soggette ad accensione spontanea

· **N° identificazione pericolo (Numero Kemler):** 40

· **Numero EMS:** F-A,S-J

· **Stowage Category** E

· **Handling Code** H1 Keep as dry as reasonably practicable

· **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa
conformemente agli atti dell'IMO**

Non applicabile

· **Trasporto/ulteriori indicazioni:**· **ADR**

· **Quantità limitate (LQ)** 0

· **Quantità esenti (EQ)** Codice: E2

Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 g

Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 g

· **Categoria di trasporto** 2

· **Codice di restrizione in galleria** D/E

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 22.04.2026

Versione: 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 22.04.2026

Denominazione commerciale: DETER BIANCO

(Segue da pagina 8)

- | | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> · IMDG · Limited quantities (LQ) · Excepted quantities (EQ) | <p>0</p> <p>Code: E2</p> <p>Maximum net quantity per inner packaging: 30 g</p> <p>Maximum net quantity per outer packaging: 500 g</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> · UN "Model Regulation": | <p>UN 1384 DITIONITO DI SODIO (IDROSOLFATO DI SODIO), 4.2, II</p> |

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Scheda di dati di sicurezza redatta ai sensi del regolamento 1907/2006/CE Articolo 31, Regolamento (UE) n. 878/2020 e successivi adeguamenti.

- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.

- **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

- **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

- **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

- **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Una valutazione della sicurezza chimica sulla miscela non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

- **Fraasi rilevanti**

H251 Autoriscaldante; può infiammarsi.

H302 Nocivo se ingerito.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Come prescritto dall'art. 9 del Reg. 1272/2008/CE la classificazione di questa miscela è basata sul metodo di calcolo derivante dai dati delle singole sostanze contenute e dai dati sperimentali di questa miscela ove disponibili (consultabili alle sezioni 9, 11 e 12 del presente documento).

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 22.04.2026

Versione: 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 22.04.2026

Denominazione commerciale: DETER BIANCO

(Segue da pagina 9)

Procedura utilizzata per la classificazione della miscela

Eye Irrit. 2, H319 - Metodo di calcolo

• **Data della versione precedente:** 02.03.2016

• **Numero di versione della versione precedente:** 4

• **Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Self-heat. 1: Sostanze e miscele autoriscaldanti – Categoria 1

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

• **Fonti**

-Schede di sicurezza e schede tecniche dei fornitori di materie prime.

-ECHA (UE), database sostanze registrate.

-ECHA (UE), database inventario C&L.

-ECHA (UE), sostanze candidate SVHC.

-IARC (F), International Agency for Research on Cancer.

-ISS (I), Istituto Superiore di Sanità, Banca Dati Sostanze pericolose.

-ACGIH (USA), American Conference of Governmental Industrial Hygienists.

-INRS (F), Institut National de Recherche et de Sécurité : Les Mélanges Explosifs.

-Ministero dell'Ambiente (I), database ecotossicologico sulle sostanze chimiche.

-IFA (D), Institut für Arbeitsschutz, GESTIS database on hazardous substances.

-ILO, International Labour Organization, database International Chemical Safety Cards.

-OECD, Organisation for Economic Co-operation and Development, database eChemPortal.

-WHO, World Health Organization, database Chemical Safety Information.-TOXNET (USA), database Toxicology Data Network.

-ATSDRC (USA), database Agency for Toxic Substances & Disease Registry.

-Parere SCOEL per la silice libera cristallina (polvere respirabile), 2003.

-Parere SCOEL per la presenza del cromo esavalente nei cementi, 2002.

• *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**